



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Presentazione di domande di adesione per l’individuazione di soggetti esecutori privati per l’erogazione di politiche attive nell’ambito del Percorso 1, del Percorso 2 e del Percorso 3

Indice generale

| | |
|---|----|
| SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 3 |
| SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 5 |
| SEZIONE 3. DEFINIZIONI..... | 9 |
| SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA..... | 10 |
| SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI..... | 10 |
| SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI..... | 11 |
| SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ..... | 13 |
| SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO..... | 14 |
| 8.1 Dimensione finanziaria..... | 14 |
| 8.2 Durata e termini di realizzazione..... | 14 |
| SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI..... | 14 |
| SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE..... | 15 |
| SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA..... | 15 |
| SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI..... | 15 |
| SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI..... | 17 |
| SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE..... | 18 |
| SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO..... | 18 |
| SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO..... | 18 |
| SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO..... | 18 |
| SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY..... | 19 |
| SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI..... | 19 |
| SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO..... | 19 |
| SEZIONE 21. COMUNICAZIONE..... | 20 |
| SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE..... | 20 |
| SEZIONE 23. RINVIO..... | 20 |
| SEZIONE 24. ALLEGATI..... | 20 |

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All. A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il programma di Attuazione Regionale approvato il 14/03/2022 con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 302.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione Toscana è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 50.688.000,00

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1 **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2 **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3 **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4 **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5 **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Finalità dell'avviso è l'individuazione dei soggetti privati che saranno coinvolti nell'attuazione, in sinergia con i Centri per l'Impiego, di alcune misure previste dal Piano Attuativo Regionale della Regione Toscana approvato con DGR 302/2022 nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori Missione 5, Componente 1, del PNRR e dal Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana secondo quanto disposto dall'art. 44 comma 6 bis del D.lgs. 148/2015 e del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto l'8 settembre 2021. Tale Avviso intende valorizzare la rete di servizi accreditati ai servizi al lavoro, in un'ottica di integrazione tra soggetti pubblici e privati finalizzata alla promozione dell'occupazione per fornire un adeguato supporto e competenze specialistiche in materia di politiche attive del lavoro.

I soggetti esecutori privati individuati tramite il presente avviso dovranno erogare politiche attive di cui al Piano Attuativo Regionale della Toscana di GOL, con particolare riferimento al LEP E "Orientamento specialistico" e al LEP F1 "Accompagnamento al lavoro". Si stima un numero di beneficiari pari a: 10.365 a valere su GOL e 900 a valere sul Patto per il lavoro, per un totale di 19.365 beneficiari.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si uniforma ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) presente nel “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi (lista indicativa e potenzialmente non esaustiva, da verificare in sede di stesura dell’Avviso):

Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013,

- n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
 - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
 - Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
 - in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
 - Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3,

- della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Normativa regionale

- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 111 del 7 febbraio 2022 “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione.”
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 302 del 14 marzo 2022 “Approvazione Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)”

SEZIONE 3. DEFINIZIONI

AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR: Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

ASSESSMENT: Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

COMPONENTE: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

CUP: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

MILESTONE: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

MISSIONE: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

PERCORSO: Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.

PNRR (O PIANO): Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH): Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

SISTEMA REGIS: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

SOGGETTO ATTUATORE: Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali

ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.

SOGGETTO BENEFICIARIO: Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.

SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE: Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

TARGET: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

TRATTATO: Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato/Patto per il lavoro

UPSKILLING: Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

RESKILLING: Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono messe a bando **€ 11.109.070,00**, a valere sulle seguenti risorse:

- **€ 9.847.020,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale di adozione del Programma GOL;
- **€ 1.262.050,00** a valere sulle risorse di cui al comma 6-bis, dell'articolo 44, del D.lgs. 148/2015.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso pubblico, con atto del Dirigente del Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro la Regione Toscana si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di adesione all'Avviso i soggetti che siano accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritti nell'elenco regionale, nelle sezioni regionale e provinciale per i “Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro”, ai sensi degli Artt.135-152 Sezione II Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02.

Tali soggetti dovranno risultare accreditati al momento della presentazione della domanda di adesione in risposta all'Avviso e potranno operare presso i locali per i quali hanno ottenuto l'accredito o di cui è stata comunicata l'estensione per gli effetti di cui all'art 147 comma 2 del Regolamento n.47/R del 2003.

Non possono presentare domanda di adesione al presente Avviso i soggetti che risultino affidatari attraverso appalto di servizi di politica attiva da parte della Regione Toscana nell'ambito della rete regionale dei Centri per l'Impiego. Il medesimo divieto vale per i soggetti accreditati ai servizi al lavoro che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

I soggetti per essere ammessi devono inoltre dimostrare:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Tali requisiti si intendono assolti con la procedura di accreditamento di cui al Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02, in quanto le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche del lavoro a cofinanziamento pubblico.

I soggetti esecutori si impegnano tramite sottoscrizione della convenzione di cui alla successiva Sezione 12 a:

- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

- 1 **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 2 **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- 3 **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200);
- 4 **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5 **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- 6 **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale;
- 7 **Person e iscritte allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 non rientranti nei precedenti punti da 1) a 6):** in complementarietà con le risorse del PNRR tramite le risorse del Patto per il Lavoro di Regione Toscana di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 302 del 14 marzo 2022.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di assessment presso il Centro per l'Impiego. In questa fase iniziale, che potrà essere contestuale alla presa in carico, ciascun utente sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale.

Il servizio di assessment in GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dagli operatori del Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei primi 4 percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, saranno attribuiti dall'operatore del CPI ad uno dei seguenti tre percorsi:

PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo

PERCORSO 2 - Aggiornamento (*upskilling*)

PERCORSO 3 - Riqualificazione (*reskilling*)

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili sono le seguenti:

- 1 **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro (Percorso 1);
- 2 **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante (Percorso 2);
- 3 **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente

caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione (Percorso 3).

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, il percorso del destinatario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana con la presa in carico e una profilazione quali-quantitativa tramite gli strumenti definiti al fine di pervenire ad un assessment iniziale. In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sarà indicato il percorso (Reinserimento lavorativo, Aggiornamento, Riqualficazione) cui sarà indirizzato l'utente.

In funzione dell'esito dell'assessment, dei contenuti del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro e dell'inserimento del beneficiario in uno dei tre percorsi di GOL, il soggetto esecutore accreditato scelto sarà tenuto a porre in essere un percorso che ricomprenda i **LEP E “Orientamento specialistico”**, **LEP F1 “Accompagnamento al lavoro”** e **LEP F3 “Incrocio domanda-offerta”** come individuati dalla Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022, e di cui si riportano sinteticamente i contenuti e i codici SAP:

LEP E “Orientamento specialistico”

| Attività | Codice SAP |
|---|---|
| Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo; Ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; Individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; Individuazione dei gap di competenza da colmare; Colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi; Counseling; | A03 BILANCIO DI COMPETENZE/SKILL GAP ANALYSIS A06 COLLOQUI (INDIVIDUALI O DI GRUPPO) FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO PROFESSIONALE E PERSONALE |

LEP F1 “Accompagnamento al lavoro”

| Attività | Codice SAP |
|--|-----------------------------------|
| Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); Scouting delle opportunità occupazionali; Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; Supporto all'autopromozione; Tutoraggio. | B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO |

LEP F3 “Incrocio domanda-offerta”

| Attività | Codice SAP |
|---|--|
| Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; | B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO CO (rapporto di lavoro) |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e verificare le auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo | |
|--|--|

6.3 Prevenzione del conflitto di interesse

Qualora un soggetto esecutore delle attività oggetto del presente avviso:

- a risultati gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, anche all'interno di un raggruppamento di più soggetti;
- b presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, ovvero risultati con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- c risultati riconducibile, in rapporto ad un soggetto gestore di progetti formativi di upskilling o reskilling finanziati a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro della Regione Toscana, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

e in sede di orientamento specialistico propedeutico all'avviamento a formazione individui per un beneficiario del percorso 2 Upskilling o del percorso 3 Reskilling un progetto formativo a valere sul Programma GOL o sul Patto per il Lavoro realizzato da una agenzia formativa nei confronti della quale lo stesso figura in una delle condizioni di cui ai precedenti punti a), b), c), deve sottoporre la sua scelta ad una valutazione di coerenza tra le risultanze dell'assessment e il patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro ed il progetto formativo a cura del Centro per l'Impiego responsabile del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro.

Le modalità e le tempistiche della suddetta comunicazione nonché le determinazioni in esito alla mancata comunicazione saranno definite con successivo atto di Regione Toscana.

SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle domande di adesione a valere sul presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti indicati nella Sezione 5 - Soggetti Esecutori Ammissibili. La presenza di tali requisiti non conferisce alcun punteggio ma è condizione indispensabile per l'ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di presentazione della domanda si rinvia alla Sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

8.1 Dimensione finanziaria

Relativamente alla dimensione finanziaria si rinvia a quanto definito nella Sezione 4 - Dotazione Finanziaria del presente Avviso e al Piano Attuativo Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 302 del 14 marzo 2022.

8.2 Durata e termini di realizzazione

Le attività finanziate a vale sul presente Avviso devono essere realizzate nell'arco temporale di **12 mesi** decorrenti dal primo appuntamento del beneficiario con il Soggetto Esecutore così come descritto nella Sezione 13 – Modalità di gestione degli interventi e devono, in ogni caso, essere compatibili con le tempistiche dell'Avviso, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

In particolare, per quanto attiene alle soglie massime di durata degli interventi e di costo ammissibile, saranno applicati i massimali indicati alla successiva sezione 9 e le Unità di Costo Standard (di seguito, UCS) approvate con Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022 del Commissario Straordinario di ANPAL.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito di ciascuno dei percorsi di cui alla Sezione 6.2, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Attuativo Regionale approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022 e nella Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022 del Commissario Straordinario di ANPAL sono individuate l'UCS rivalutata pari a € 37,3/h per tutte le attività, le tipologie di attività e la durata massima ammissibili e rendicontabili, come di seguito specificato:

Attività a processo

Massimali riconosciuti per tipologia percorso/attività:

| | LEP E “Orientamento specialistico” | LEP F1 “Accompagnamento al lavoro” |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Percorso 1 - Reinserimento occupazionale | Max 1 h | Max 5 h |
| Percorso 2 – Upskilling | Max 4 h | Max 6 h |
| Percorso 3 – Reskilling | Max 6 h | Max 8 h |

Attività a risultato

Massimali riconosciuti per tipologia percorso/contratto:

| Tipologia contrattuale | Percorso 1 - Reinserimento | Percorso 2 – Upskilling | Percorso 3 – Reskilling |
|------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|
|------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|

| | occupazionale | | |
|---|----------------------|----------------|----------------|
| Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello | 1.127 € | 1.627 € | 1.941 € |
| Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi | 627 € | 927 € | 1.041 € |
| Contratto a tempo determinato 6-12 mesi | 227 € | 427 € | 441 € |

SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui alla sezione 5 del presente Avviso, potranno presentare domanda di adesione al programma GOL e al Patto per il Lavoro utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile sul portale ToscanaLavoro raggiungibile all'indirizzo <https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro> dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso.

Le domande dovranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso fino al **30 settembre 2022**. Eventuali successive nuove aperture della fase di adesione saranno valutate sulla base dell'andamento del presente avviso.

La domanda di adesione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi mediante una delle procedure di pagamento indicate nella domanda on-line di cui sopra. In caso di soggetto esente dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, tra quelli previsti dalla disciplina di riferimento (DPR 642/1972), andrà indicata espressamente la relativa tipologia di esenzione.

Nella domanda di partecipazione il soggetto esecutore dovrà indicare un coordinatore referente unico per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso.

SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore Lavoro della Regione Toscana entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Cause di esclusione delle domande sono:

- inammissibilità del soggetto proponente, in termini di possesso dei requisiti di cui alla precedente sezione 5 dell'Avviso;
- incompletezza/ritardo della proposta progettuale;
- Non pertinenza del progetto al Piano approvato dalla Commissione Europea e alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente M5C1.

Le domande presentate con modalità diverse da quella indicata alla Sezione 10 sono irricevibili.

L'elenco dei soggetti esecutori ammessi a seguito di istruttoria delle domande presentate è adottato con decreto del dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana.

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI

Il Regolamento regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, art. 136, comma 1, prevede che *“La Regione e le province possono affidare a soggetti accreditati lo svolgimento di servizi al lavoro, di cui all'articolo 135, mediante la sottoscrizione di una convenzione, secondo i criteri di economicità del ricorso al soggetto privato, di impedimento del servizio pubblico allo svolgimento dei servizi, di cooperazione, di integrazione e qualità”*.

La sottoscrizione della convenzione di cui al citato art. 136 è pertanto necessaria al fine di consentire al Soggetto Esecutore lo svolgimento di servizi al lavoro finanziati a valere sul presente Avviso pubblico.

Al fine della predisposizione e stipula della convenzione per la regolazione dei rapporti tra soggetti esecutori e Regione Toscana nell'ambito del presente avviso, nonché per l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro della Regione per la registrazione delle informazioni di propria competenza, i soggetti esecutori dovranno comunicare in fase di presentazione della domanda di adesione:

- le sedi accreditate e le sedi temporanee distaccate presso i quali intendono operare. Per sedi temporanee distaccate si intendono sedi non già accreditate ma comunque in possesso dei requisiti per l'accreditamento. La comunicazione di tali sedi, che avviene tramite domanda di adesione a valere sul presente avviso, si intende resa ai sensi dell'art. 147 comma 2 del regolamento.
- i dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica dei soggetti abilitati ad operare sulle misure del presente avviso e le sedi su cui possono operare.

La convenzione dovrà essere firmata con firma elettronica qualificata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 febbraio 2013 *“Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”*.

Successivamente alla firma da parte del soggetto esecutore la convenzione verrà controfirmata dal Dirigente Responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana.

La convenzione ha validità esclusivamente per le attività realizzate nell'ambito del presente Avviso.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione da parte del soggetto esecutore e di Regione Toscana, i soggetti esecutori sono autorizzati ad accedere al Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana secondo quanto disposto nella convenzione stessa.

Con la sottoscrizione della convenzione il soggetto esecutore si impegna e si obbliga, nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso, a:

1. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e accreditamento;
2. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
3. osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
4. accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione del presente Avviso. Il soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

5. fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
6. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
7. osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente avviso;
8. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
9. implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, relativamente alla disponibilità degli appuntamenti e agli interventi erogati ai beneficiari trattati di cui alla Sezione 6. secondo le modalità e le tempistiche indicate nella convenzione stessa;
10. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;
11. contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
12. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i percorsi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
13. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
14. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
15. effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
16. non delegare a terzi attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
17. accettare le condizioni economiche previste dalla Regione Toscana;
18. non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito del presente Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

19. accettare le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti attuatori che saranno disposte con successivo atto dirigenziale della Regione Toscana;
20. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dai successivi atti;
21. garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
22. garantire il rispetto del principio di parità di genere.

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Con la sottoscrizione della citata convenzione il Soggetto Esecutore dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo:

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022, il percorso del beneficiario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana con la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, tramite gli strumenti definiti dalla **Deliberazione n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL, così come modificata dalla Deliberazione n. 6/2022**, al fine di pervenire all'assessment. In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sarà indicato il percorso - Percorso 1 Reinserimento lavorativo, Percorso 2 Aggiornamento, Percorso 3 Riqualficazione cui sarà indirizzato l'utente.

Le attività relative all'individuazione dei beneficiari, la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, l'assessment e la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sono di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego.

Gli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea sono pertanto interamente nella disponibilità dei Centri per l'Impiego. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)

Nella fase di assessment e successiva stipula del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro il beneficiario condivide con l'operatore del Centro per l'Impiego il percorso di sviluppo professionale e formalizza la scelta di rimanere in carico al Centro per l'Impiego oppure di essere seguito da un Soggetto Esecutore Privato.

Il beneficiario potrà scegliere un appuntamento con un Soggetto Esecutore privato tra quelli disponibili nei successivi 30 giorni. Qualora il Soggetto Esecutore individuato non abbia disponibilità in tale arco temporale, il beneficiario rimane in carico al Centro per l'Impiego.

Il coordinamento tra Centro per l'Impiego competente e Soggetto Esecutore Privato è garantito attraverso il costante e tempestivo aggiornamento da parte dei Soggetti Esecutori Privati del sistema informativo del lavoro relativamente allo stato di avvio, conclusione ed alle eventuali interruzioni registrate rispetto alle singole azioni/misure presenti nel Patto sottoscritto dal beneficiario. Le modalità di registrazione di tali informazioni e le tempistiche sono descritte nella Convenzione allegata al presente atto.

SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate con successivi atti, contenente le linee guida per rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR della Regione Toscana.

Le modifiche dell'avviso sono adottate con decreto del dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana e sono rese disponibili all'interno di un'apposita sezione dedicata a GOL nel portale del PNRR approntato dalla Regione Toscana <https://pnrr.toscana.it/>

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Con il medesimo decreto, o con separati provvedimenti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi. Le modifiche del presente avviso non pregiudicano in ogni caso il conseguimento di Milestone e Target.

SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Sezione non applicabile per il presente Avviso.

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Dirigente responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana, Simone Cappelli, simone.cappelli@regione.toscana.it.

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai Centri per l'Impiego di ARTI competenti per territorio, reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>

I soggetti esecutori che necessitino di informazioni tecniche relative al presente Avviso possono rivolgersi al seguente indirizzo mail dedicato: gol_lavoro@regione.toscana.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a: toscana.lavoro@regione.toscana.it

oppure contattare il numero verde 800 688 306 dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per l'applicazione finalità previste dal presente Avviso pubblico per eventuali elaborazioni statistiche, sarà effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che: Titolare dei trattamenti è la Regione Toscana (dati di contatto: Piazza Duomo 10, 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it Il conferimento dei dati personali richiesti dall'Avviso è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso stesso. I dati saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge. I dati raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la concessione degli incentivi sul sito internet della stessa nel rispetto delle disposizioni della Dlgs. 33/2013 e s.m.i. per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis L.R. n. 23 del 23/04/2007). I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore Lavoro Regione Toscana) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) E' inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356>.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

I meccanismi sanzionatori saranno definiti nel dettaglio con successivo atto del Dirigente Responsabile del Settore Lavoro della Regione Toscana in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo, ispirandosi ai seguenti principi:

- scostamenti di lieve entità: riparametrazione del finanziamento;
- casi più gravi di accertamento di una irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività (ad esempio nel caso in cui il percorso realizzato non presenti gli standard di servizio stabiliti; ovvero nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di beneficiari): revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori;
- previsione delle iniziative a carico dei soggetti esecutori per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021);
- possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali in ragione della gravità della violazione stessa.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Firenze.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. ALLEGATI

Allegato 1 Format Convenzione